

Deliberazione della Giunta Regionale 18 aprile 2016, n. 19-3172

L.r. 58/1978 e L.r. 75/1996. Protocollo d'Intesa fra la Citta' di Torino e la Regione Piemonte per la promozione dei rapporti culturali, turistici e di amicizia con il Giappone.

A relazione del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

la legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" prevede che la Regione intervenga per la promozione e il sostegno di attività di promozione culturale. In particolare, l'art. 1 indica, fra le finalità della stessa, quella di "consentire uno sviluppo diffuso e omogeneo delle attività e delle strutture in tutto il territorio". Tale finalità di carattere generale contraddistingue la normativa regionale in materia di attività culturali ed è stata nel tempo puntualmente ribadita e sottolineata nei Programmi pluriennali di Attività dell'Assessorato alla Cultura;

l'art 7 della citata l.r. 58/1978 prevede altresì che la Giunta regionale possa assumere proprie iniziative di rilievo regionale o nazionale in ordine alle attività culturali regolate dalla legge.

La Regione Piemonte nel proprio Programma di Attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2015/2017, approvato con D.G.R. n. 116-1873 del 20.7.2015 previa l'acquisizione del parere positivo espresso dalla Commissione consiliare competente in data 6 luglio 2015, ha individuato da un lato il metodo delle intese interistituzionali, in particolare fra Regione e Enti locali, quale strumento di programmazione dei propri interventi sul territorio in particolare per individuare situazioni di eccellenza sulle quali condividere gli interventi.

La legge regionale n. 75 del 22 ottobre 1996 "Organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistici in Piemonte" ha, tra i propri obiettivi, il consolidamento e l'incremento dei flussi turistico in Piemonte, mediante azioni di marketing, promozione e comunicazione turistica che consentano di promuovere l'immagine della Regione Piemonte e valorizzare tutti i suoi prodotti turistici di eccellenza.

Con D.G.R. n. n. 25 - 2839 del 25/01/2016, la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 22 ottobre 1996, n. 75 e s.m.i., ha approvato il "Quadro delle azioni di promozione e informazione turistica e sportiva per il primo semestre 2016", che prevede, tra le azioni e gli interventi relativi alla promozione e commercializzazione turistica sul mercato italiano ed estero, la promozione dei rapporti culturali e turistici con il Giappone.

Sottolineato che:

il 25 agosto 1866 Italia e Giappone firmavano il *Trattato di amicizia e di commercio*, entrato in vigore il 1° gennaio 1867, che auspicava "pace perpetua ed amicizia costante tra i rispettivi popoli, "senza eccezione di luogo o persona";

ricorrono quindi nel 2016 i 150 anni dalla firma del Trattato fra l'Italia e il Giappone e, conseguentemente, dall'instaurazione delle relazioni diplomatiche e la ricorrenza è occasione per attivare nei due Paesi iniziative volte a rafforzarne i legami e a promuovere la reciproca conoscenza, innanzitutto da un punto di vista culturale;

l'Ambasciatore del Giappone in Italia, nel suo messaggio in riferimento alla celebrazione, ha sottolineato: "Per questa importante ricorrenza sono in programma celebrazioni in varie località

giapponesi e italiane. Auspicio che, attraverso iniziative di interscambio che spazieranno negli ambiti più diversi, quali politica, economia, cultura, scienza e tecnologia, turismo e istruzione, la reciproca comprensione tra i due Paesi e tra le rispettive cittadinanze possa andare incontro ad un ulteriore progresso, e che questa sia l'occasione per il dischiudersi di nuove prospettive per le relazioni bilaterali”.

Rilevato che:

la Città di Torino attraverso le Linee programmatiche 2011/2016 per il governo della Città di Torino ha individuato le linee strategiche che contengono obiettivi e azioni finalizzate a rafforzare l'identità e il ruolo di Torino a livello nazionale ed internazionale;

all'interno di tali linee strategiche la Città di Torino ha fissato propri obiettivi tra cui la realizzazione di iniziative mirate alla creazione di un “sistema culturale internazionale” in grado di rendere la città sede di iniziative culturali di alto livello, con particolare riferimento alle relazioni internazionali;

inoltre da studi condotti è emersa la necessità di dare attuazione a politiche che rendano sempre più attrattiva la Città a livello di eventi culturali, rassegne e sinergie tra istituzioni museali finalizzate alla predisposizione di mostre, inquadrando queste attività in un contesto cronologico e tematico che di volta in volta dia rilievo ad aspetti che si ritengono di pubblico interesse, offrendo una selezione di iniziative che possano soddisfare un pubblico indifferenziato e allo stesso modo raggiungendo un target di diversi interessi e culture.

Rilevato inoltre che:

la Città di Torino ha sviluppato nel tempo una particolare attenzione per la cultura dell'Estremo Oriente. Ne è prova l'inaugurazione, il 5 dicembre 2008, del MAO - Museo di Arte Orientale, attraverso la ridefinizione, il rinnovamento e l'ampliamento della Sezione Orientale del Museo Civico d'Arte Antica. Una nuova, importante istituzione museale dalle ricche e preziose collezioni, con la quale la città ha riconfermato l'antica tradizione nell'ambito degli studi e delle ricerche sulle culture orientali, nonché il suo impegno per il dialogo multietnico e l'integrazione;

il Museo, per il quale il Comune di Torino ha messo a disposizione lo storico Palazzo Mazzonis, è stato promosso dal Comune in collaborazione con la Regione Piemonte ed è stato realizzato dalla Fondazione Torino Musei (ente partecipato da Città di Torino e Regione Piemonte) grazie al contributo della Compagnia di San Paolo;

oltre alle finalità espositive, il MAO si propone quale strumento di mediazione per i visitatori generalmente lontani dalle concezioni e dai climi culturali ai quali le opere esposte si riferiscono. Il MAO si propone altresì di raccogliere, conservare e presentare al pubblico opere significative della produzione artistica delle società asiatiche e di consentire agli studiosi della cultura e dell'arte di quei paesi un più approfondito studio delle opere medesime, e rappresenta pertanto la più autorevole istituzione scientifica in Piemonte, e una delle principali in Italia, per la conoscenza e la promozione della cultura orientale;

il Comune di Torino, nello svolgimento delle azioni di promozione turistica, si avvale dell'Agenzia di Accoglienza turistica locale “Turismo Torino e Provincia” (in qualità di socio), così come la Regione Piemonte si avvale della stessa in quanto strumento di organizzazione a livello locale allo scopo di valorizzare e promuovere turisticamente le risorse del territorio piemontese (artt. 9, 10 e 11 della l.r. 75/96).

Evidenziato che:

all'interno del contesto sopra descritto pare opportuno attivare un'azione congiunta fra la Città di Torino e la Regione Piemonte al fine di celebrare al meglio i rapporti con il Giappone che nel 2016 hanno raggiunto i 150 anni dal loro avvio;

a tal fine le due Amministrazioni hanno avviato un confronto finalizzato a individuare un percorso condiviso di collaborazione che ha delineato l'opportunità di definire un Protocollo d'Intesa fra le parti finalizzato in particolare a perseguire i seguenti obiettivi:

- a) promuovere sul nostro territorio la conoscenza della cultura, della storia e dei costumi del Giappone e rafforzare i rapporti di amicizia fra i popoli;
- b) promuovere le rispettive potenzialità turistiche connesse alla valorizzazione del patrimonio culturale, storico, architettonico, ambientale;

è stato quindi definita una bozza di Protocollo d'Intesa, il cui testo viene allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale, che stabilisce in particolare che:

1) la Città di Torino è il soggetto attuatore del Protocollo e, in tale ruolo, si impegna a:

- a) coordinare e approvare formalmente il programma delle iniziative;
- b) promuovere il calendario delle iniziative;
- c) definire il bilancio del programma di attività;
- d) utilizzare le risorse che la Città stessa, la Regione Piemonte e altri soggetti pubblici e privati metteranno a disposizione per la realizzazione del programma;
- e) rendicontare alla Regione Piemonte il bilancio del programma di iniziative, secondo le modalità adottate da quest'ultima con D.G.R. n. 115-1872 del 20 luglio 2015;
- f) convocare periodicamente gli incontri del Comitato di Coordinamento previsto dall'art. 4 del Protocollo.

2) la Regione Piemonte si impegna a:

- a) partecipare al Comitato di coordinamento di cui al successivo art. 4;
- b) copromuovere le iniziative in programma;
- c) assegnare alla Città di Torino, ai sensi della l.r. 58/1978 e della l.r. 75/1996 e compatibilmente con la disponibilità di risorse sul bilancio regionale per gli anni 2016 e 2017, risorse a sostegno della realizzazione del programma di iniziative.

La bozza di Protocollo stabilisce inoltre che, per le motivazioni sopra espresse, le Parti si avvalgono della stretta collaborazione della Fondazione Torino Musei – Museo di Arte Orientale, cui viene richiesta, a titolo non oneroso, la supervisione scientifica per la definizione del programma delle iniziative;

viene infine previsto, al fine di orientare e facilitare la predisposizione del programma delle attività, che la Regione Piemonte intervenga a sostegno dello stesso con un intervento economico così articolato:

- a. anno 2016: importo massimo di Euro 80.000,00 da assegnare alla Città di Torino per le attività di promozione culturale, e importo massimo di Euro 50.000,00 da assegnare all'Agenzia di Accoglienza turistica locale "Turismo Torino e Provincia" per le attività di promozione turistica;
- b. anno 2017: importo massimo di Euro 80.000,00 da assegnare alla Città di Torino per le attività di promozione culturale.

Nel condividere pertanto l'obiettivo sopra descritto, si ritiene opportuno procedere all'approvazione del testo di Protocollo di Intesa fra la Città di Torino e la Regione Piemonte al fine di collaborare nella individuazione nel biennio 2016 e 2017 di azioni e progetti comuni e condivisi che possano valorizzare sul territorio i rapporti fra Italia e Giappone in occasione del 150° anniversario della

firma del *Trattato di amicizia e di commercio* che ha sancito l'avvio delle relazioni diplomatiche fra i due Paesi;

visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 s.m.i.);

vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

visto l'articolo 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la DGR n. 3-3122 del 11 aprile 2016 inerente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018: ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione;

vista la legge regionale n. 6 del 6 aprile 2016 "Bilancio di previsione finanziaria 2016-2018";

preso atto che la Città di Torino ha provveduto ad approvare lo schema di Protocollo d'Intesa con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2016-01585/066 del 5 aprile 2016.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, lo schema di Protocollo d'Intesa fra la Regione Piemonte e la Città di Torino al fine di celebrare i rapporti e le relazioni diplomatiche dell'Italia con il Giappone, che nel 2016 hanno raggiunto i 150 anni dal loro avvio con la firma fra i due Paesi, il 25 agosto 1866, del *Trattato di amicizia e di commercio*, entrato in vigore il 1° gennaio 1867, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- che in particolare il Protocollo prevede interventi articolati negli anni 2016 e 2017 ed è volto a perseguire i seguenti obiettivi:

- a) promuovere sul nostro territorio la conoscenza della cultura, della storia e dei costumi del Giappone e rafforzare i rapporti di amicizia fra i popoli;
- b) promuovere le rispettive potenzialità turistiche connesse alla valorizzazione del patrimonio culturale, storico, architettonico, ambientale;

- di dare mandato al Presidente o suo delegato per la sottoscrizione del Protocollo d'intesa, anche in presenza di modifiche allo stesso di carattere non sostanziale successivamente ai provvedimenti di impegno assunti dalla Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport;

- di demandare alla suddetta competente Direzione regionale l'attuazione di quanto previsto dal Protocollo, e in particolare quanto stabilito all'art. 4.2 Lett. C. dello stesso, e l'attribuzione delle relative risorse ai sensi della l.r. 58/1978 e della l.r. 75/1996, nei limiti massimi stabiliti dall'art. 3.2 lett. c) del Protocollo, secondo la seguente articolazione:

– anno 2016: contributo massimo di Euro 80.000,00 da assegnare alla Città di Torino per le attività di promozione culturale, e affidamento massimo di Euro 50.000,00 all'Agenzia di Accoglienza turistica locale "Turismo Torino e Provincia" per le attività di promozione turistica;

– anno 2017: contributo massimo di Euro 80.000,00 da assegnare alla Città di Torino per le attività di promozione culturale;

di dare atto che agli oneri finanziari a carico della Regione Piemonte si farà fronte per l'anno 2016 con i seguenti stanziamenti di bilancio:

- alla Missione 5, Programma 2 cap. 182898 della legge regionale n. 6 del 6 aprile 2016 “Bilancio 2016-2018” per euro 80.000,00 a copertura delle attività di promozione culturale;
- alla Missione 7, Programma 1, cap. 140699 della legge regionale n. 6 del 6 aprile 2016 “Bilancio 2016-2018” per euro 50.000,00 a copertura delle attività di promozione turistica;

di autorizzare la gestione delle risorse sugli stanziamenti 2016, sul capitolo 182898 per l'importo di Euro 80.000,00 e sul capitolo 140699 per l'importo di Euro 50.000,00, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D. lgs 118/2011 s.m.i.;

di dare atto che agli oneri finanziari a carico della Regione Piemonte si farà fronte per l'anno 2017 con le somme stanziare alla Missione 5, Programma 2 della legge regionale n. 6 del 6 aprile 2016 “Bilancio 2016-2018” per euro 80.000,00 a copertura delle attività di promozione culturale;

di autorizzare la gestione delle risorse sullo stanziamento 2017, sul capitolo 182898 per l'importo di Euro 80.000,00, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D. lgs 118/2011 s.m.i.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

(omissis)

Allegato

**PROTOCOLLO D'INTESA
FRA LA CITTA' DI TORINO E LA REGIONE PIEMONTE
PER LA PROMOZIONE DEI RAPPORTI CULTURALI E DI AMICIZIA
CON IL GIAPPONE**

Art. 1 – Premesse

1.1 La Città di Torino attraverso le Linee programmatiche 2011/2016 per il governo della Città di Torino ha individuato le linee strategiche che contengono sfide nuove e ambiziose finalizzate a rendere Torino una grande città con una sua identità e un suo ruolo a livello nazionale ed internazionale.

All'interno di tali linee strategiche sono stati fissati diversi obiettivi tra cui la realizzazione di iniziative mirate alla creazione di un "sistema culturale internazionale" in grado di rendere la città sede di iniziative culturali di alto livello, con particolare riferimento alle relazioni internazionali.

Inoltre da studi condotti è emersa la necessità di dare attuazione a politiche che rendano sempre più attrattiva la Città a livello di eventi culturali, rassegne e sinergie tra istituzioni museali finalizzate alla predisposizione di mostre, inquadrando queste attività in un contesto cronologico e tematico che di volta in volta dà rilievo ad alcuni aspetti che si ritengono di pubblico interesse, offrendo una selezione di iniziative che possano soddisfare un pubblico indifferenziato e allo stesso modo raggiungendo un target di diversi interessi e culture.

All'interno di questo panorama pare opportuno attivare un'azione congiunta con la Regione Piemonte al fine di celebrare al meglio i rapporti con il Giappone che nel 2016 hanno raggiunto i 150 anni dal loro avvio.

1.2 La legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" prevede che la Regione intervenga per la promozione e il sostegno di attività di promozione culturale. In particolare, l'art. 1 indica, fra le finalità della stessa, quella di "consentire uno sviluppo diffuso e omogeneo delle attività e delle strutture in tutto il territorio". Tale finalità di carattere generale contraddistingue la normativa regionale in materia di attività culturali ed è stata nel tempo puntualmente ribadita e sottolineata nei Programmi pluriennali di Attività dell'Assessorato alla Cultura.

L'art 7 della citata l.r. 58/1978 prevede altresì che la Giunta regionale possa assumere proprie iniziative di rilievo regionale o nazionale in ordine alle attività culturali regolate dalla legge.

La Regione Piemonte nel proprio Programma di Attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2015/2017, approvato con D.G.R. n. 116-1873 del 20.7.2015, ha individuato da un lato il metodo delle intese interistituzionali, in particolare fra Regione e Enti locali, quale strumento di programmazione dei propri interventi sul territorio in particolare per individuare situazione di eccellenza sulle quali condividere gli interventi.

1.3 Il 25 agosto 1866 Italia e Giappone firmavano il *Trattato di amicizia e di commercio*, entrato in vigore il 1° gennaio 1867, che auspicava “pace perpetua ed amicizia costante tra i rispettivi popoli, “senza eccezione di luogo o persona”.

Ricorrono quindi nel 2016 i 150 anni dalla firma del Trattato fra l'Italia e il Giappone e, conseguentemente, dall'instaurazione delle relazioni diplomatiche e la ricorrenza è occasione per attivare nei due Paesi iniziative volte a rafforzarne i legami e a promuovere la reciproca conoscenza, innanzitutto da un punto di vista culturale.

L'Ambasciatore del Giappone in Italia, nel suo messaggio in riferimento alla celebrazione, ha sottolineato: “Per questa importante ricorrenza sono in programma celebrazioni in varie località giapponesi e italiane. Auspico che, attraverso iniziative di interscambio che spazieranno negli ambiti più diversi, quali politica, economia, cultura, scienza e tecnologia, turismo e istruzione, la reciproca comprensione tra i due Paesi e tra le rispettive cittadinanze possa andare incontro ad un ulteriore progresso, e che questa sia l'occasione per il dischiudersi di nuove prospettive per le relazioni bilaterali”.

1.4 La Città di Torino ha sviluppato nel tempo una particolare attenzione per la cultura dell'Estremo Oriente. Ne è prova l'inaugurazione, il 5 dicembre 2008, del MAO - Museo di Arte Orientale, attraverso la ridefinizione, il rinnovamento e l'ampliamento della Sezione Orientale del Museo Civico d'Arte Antica. Una nuova, importante istituzione museale dalle ricche e preziose collezioni, con la quale la città ha riconfermato l'antica tradizione nell'ambito degli studi e delle ricerche sulle culture orientali, nonché il suo impegno per il dialogo multietnico e l'integrazione.

Il Museo, per il quale il Comune di Torino ha messo a disposizione lo storico Palazzo Mazzonis, è stato promosso dal Comune in collaborazione con la Regione Piemonte ed è stato realizzato dalla Fondazione Torino Musei (ente partecipato da Città di Torino e Regione Piemonte) grazie al contributo della Compagnia di San Paolo.

Oltre alle finalità espositive, il MAO si propone quale strumento di mediazione per i visitatori generalmente lontani dalle concezioni e dai climi culturali ai quali le opere esposte si riferiscono.

Il MAO si propone altresì di raccogliere, conservare e presentare al pubblico opere significative della produzione artistica delle società asiatiche e di consentire agli studiosi della cultura e dell'arte di quei paesi un più approfondito studio delle opere medesime, e rappresenta pertanto la più autorevole istituzione scientifica in Piemonte, e una delle principali in Italia, per la conoscenza e la promozione della cultura orientale.

1.5 La Città di Torino intende inoltre rafforzare il proprio posizionamento in Giappone, Paese dove - oltre ai forti legami storici con la Città gemellata di Nagoya -, sta sviluppando nuove aree di collaborazione con altre realtà quali Kanazawa, Kobe ed altre, grazie all'inserimento di Torino nella rete delle Città Creative UNESCO. Inoltre, considerato il potenziale di sviluppo del mercato giapponese, la Città intende promuoversi come destinazione turistica attraverso missioni nel Paese, facendo leva sulle numerose attrazioni culturali ed eno-gastronomiche del proprio territorio.

Art. 2 – Finalità

2.1 Con il presente Protocollo di Intesa la Città di Torino e la Regione Piemonte (d'ora in poi definite "Le Parti"), nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, manifestano il comune intento di collaborare nella individuazione di azioni e progetti comuni e condivisi che possano valorizzare sul territorio i rapporti fra Italia e Giappone in occasione del 150° anniversario della firma del *Trattato di amicizia e di commercio* che ha sancito l'avvio delle relazioni diplomatiche fra i due Paesi.

2.2 Nell'ambito della finalità sopra espressa, con il presente Protocollo le Parti si impegnano a perseguire i seguenti obiettivi:

- a) promuovere sul nostro territorio la conoscenza della cultura, della storia e dei costumi del Giappone e rafforzare i rapporti di amicizia fra i popoli;
- b) promuovere le rispettive potenzialità turistiche connesse alla valorizzazione del patrimonio culturale, storico, architettonico, ambientale, anche attraverso la realizzazione di attività di marketing e di missioni promozionali nei rispettivi Paesi.

Art. 3 – Impegni delle Parti

3.1 Le parti collaborano, stante quanto disposto all'art. 2 e per quanto di rispettiva competenza, per definire congiuntamente un piano operativo per gli anni 2016 e 2017 che, in conformità con gli indirizzi e le indicazioni del presente Protocollo d'Intesa, indichino le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi.

3.2 Nello specifico e stante quanto premesso:

1) la Città di Torino si impegna a:

- a) coordinare e approvare formalmente il programma delle iniziative;
- b) promuovere il calendario delle iniziative;
- c) definire il bilancio del programma di attività;
- d) utilizzare le risorse che la Città stessa, la Regione Piemonte e altri soggetti pubblici e privati metteranno a disposizione per la realizzazione del programma;
- e) rendicontare alla Regione Piemonte il bilancio del programma di iniziative, secondo le modalità adottate da quest'ultima con D.G.R. n. 115-1872 del 20 luglio 2015;
- f) convocare periodicamente gli incontri del Comitato di cui all'art. 4.

2) la Regione Piemonte si impegna a:

- a) partecipare al Comitato di coordinamento di cui al successivo art. 4;
- b) copromuovere le iniziative in programma;
- c) assegnare alla Città di Torino, ai sensi della l.r. 58/1978 e compatibilmente con la disponibilità di risorse sul bilancio regionale per gli anni 2016 e 2017, un contributo a sostegno della realizzazione del programma di iniziative.

3.3 Le Parti si avvalgono della stretta collaborazione della Fondazione Torino Musei – Museo di Arte Orientale, cui viene richiesta la supervisione scientifica per la definizione del programma delle iniziative realizzate a Torino, e dell'Agenzia di Accoglienza turistica locale "Turismo Torino e Provincia" per l'attuazione delle iniziative promozionali previste nel programma.

3.4 Al fine di orientare e facilitare la predisposizione del programma delle attività, la Regione Piemonte si impegna a intervenire a sostegno dello stesso con un intervento economico così articolato:

- a. anno 2016: intervento massimo di Euro 80.000,00 da assegnare alla Città di Torino per le attività di promozione culturale, e Euro 50.000,00 da assegnare all'Agenzia di Accoglienza turistica locale "Turismo Torino e Provincia" per le attività di promozione turistica ;
- b. anno 2017: intervento massimo di Euro 80.000,00 da assegnare alla Città di Torino per le attività di promozione culturale.

Art. 4 – Comitato di coordinamento

4.1 Per l'attuazione di quanto previsto all'art. 3 viene istituito un Comitato di coordinamento formato dagli Assessori alla Cultura e al Turismo in carica pro-tempore della Città di Torino e della Regione Piemonte e dal Direttore del Museo di Arte Orientale, o loro delegati.

4.2 Il Comitato riveste le seguenti funzioni:

- a) esamina la proposta di programma di attività culturali elaborata a cura della Città di Torino;
- b) esamina i bilanci delle singole iniziative e ne verifica la compatibilità rispetto al quadro generale delle risorse disponibili;
- c) approva il programma e il bilancio complessivo delle iniziative, sottoponendoli all'approvazione formale dei rispettivi enti, unitamente all'ipotesi di impegno economico;
- d) si riunisce periodicamente per verificare lo stato di attuazione del programma.

Art. 5 – Decorrenza e durata

5.1 Il presente protocollo resta in vigore dal giorno della sua sottoscrizione sino al 31 dicembre 2017, fatti salvi gli eventuali, successivi adempimenti di carattere amministrativo.

Torino, lì.....

Città di Torino

.....

Regione Piemonte

.....